

Calcio, Savona: è iniziato il tempo delle risposte a breve, medio e lungo termine

di Michael Traman

05 Dicembre 2022 - 18:49



Si è detto tantissimo negli ultimi mesi sul **Savona**. Con l'avvicinarsi del 2023, inizia il tempo delle risposte a breve, medio e lungo termine. L'attesa è tanta per una città che ha "voglia di biancoblù". Lo si vede a ogni gara della squadra, sempre con un discreto seguito tenuto conto della categoria, e nell'interesse che suscitano le notizie sui biancoblù.

Il cuore del Savona è rappresentato dalla tifoseria e da un gruppo squadra che ha saputo conquistare la stima dei supporter. Anche in occasione della sconfitta di ieri contro la Letimbro, i sostenitori hanno omaggiato i biancoblù a fine gara. Sebbene la prosecuzione dell'attività sportiva sia finanziata dalla proprietà romana, l'ambiente si aspetta di più dal gruppo del presidente Massimo Cittadino, come testimonia la contestazione in occasione della gara contro l'Olimpic di sette giorni fa.

Nel brevissimo termine, è necessario rinforzare la squadra in tutti i reparti: un centrale per dare fiato alla coppia Apicella - Matarozzo, un regista a centrocampo e qualche attaccante in più vista l'età media elevata del reparto avanzato. Nelle prossime giornate - o ore - ci si attendono nomi nuovi da affiancare a quello del giovane Fasce, già in campo contro la Letimbro.

C'è anche grande attesa per l'arrivo dei due giocatori provenienti dal Camerun, che dovrebbe verificarsi entro questa settimana. Un po' ironicamente, alcuni tifosi hanno sventolato la bandiera del paese africano in occasione delle partite contro il Città di Cogoleto e contro l'Olimpic. Il loro approdo sarebbe un segnale forte da parte del club per far diminuire lo scetticismo di una parte della tifoseria.

Nel medio termine, invece, serve trovare una soluzione che sia permanente per il campo di allenamento. In primo luogo, il club dovrà, attraverso il bando del Comune, far sì che la squadra cominci ad allenarsi al **Bacigalupo**. Oltre al lato fisico, per vincere il campionato serve impostare e non solo giocare di rimessa. Difficile allenare la manovra in un campo a 7.

Anche per quanto concerne il lungo periodo la piazza ora rimane alla finestra in attesa di riscontri concreti sulla possibilità di un impianto nuovo ad Altare o altrove. Insomma, carne al fuoco ce n'è tanta e sebbene sia l'inverno la stagione in predicato di iniziare, in casa Savona l'augurio è che qualcosa inizi fin da subito a sbocciare.